

Da: bologna@uilscuola.it

Oggetto: Organico di diritto del Personale ATA in Emilia Romagna: 112 posti in meno per i collaboratori scolastici

Data: 21/05/2026 09:13:28



[CLICCA QUI PER I CONTATTI](#)

Dopo l'incontro del 18 maggio l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha pubblicato il nuovo organico di diritto del personale ATA.

L'attuazione del Decreto Ministeriale di novembre relativo alle dotazioni organiche ATA, a livello nazionale ha registrato una riduzione di 2.174 unità di collaboratori scolastici (CS); un taglio che ricade sulla nostra regione con un calo di **112 unità**.

Si tratta di un decremento che non tiene conto di fattori cruciali:

- Il forte aumento del numero di alunni con disabilità da gestire.
- La crescente complessità degli istituti, specialmente di quelli che, a causa del dimensionamento scolastico, hanno subito accorpamenti con un conseguente aumento di plessi e aule.

Nonostante l'ampliamento delle strutture, i calcoli del SIDI hanno decretato una vistosa diminuzione dei collaboratori scolastici. Parliamo di una figura fondamentale per la vigilanza, la sorveglianza e la sicurezza degli alunni, per la pulizia dei locali, l'apertura e la chiusura dei plessi, nonché per l'assistenza e la cura dell'igiene personale degli studenti con disabilità.

Le scelte del Ministero si faranno sentire pesantemente anche negli uffici di segreteria e nei laboratori, dove i carichi di lavoro sono in continuo aumento. Le pratiche da gestire si moltiplicano: dai progetti alla contabilità, fino alla gestione di assenze, supplenze e ricostruzioni di carriera, solo per citarne alcune.

Il totale dei posti per l' **Emilia-Romagna** è di **13.196** unità, così ripartite:

- **3.270** Assistenti Amministrativi
- **864** Assistenti Tecnici
- **8.944** Collaboratori Scolastici
- **12** Cuochi
- **2** Infermieri
- **8** Guardarobieri
- **24** Addetti aziende agrarie

Numeri che riteniamo del tutto insufficienti rispetto al reale fabbisogno delle scuole del territorio.

Come **UIL Scuola Emilia Romagna**, riteniamo che sia fondamentale mettere al centro i bisogni reali dei nostri istituti. È necessario investire sul personale ATA, anziché continuare a tagliare; in caso contrario, non sarà più possibile garantire la regolarità delle attività scolastiche e la sicurezza di studenti e personale, per una scuola di qualità bisogna dotare le scuole di un organico adeguato, calcolato sulle reali necessità e criticità dei territori e non su meri criteri numerici che non tengono conto di nulla. "Le nostre scuole non possono continuare a funzionare scaricando sulle lavoratrici e sui lavoratori le conseguenze di organici sottostimati" conclude Serafino Veltri Segretario Regionale della UIL Scuola Emilia Romagna.

**Da affiggere all'albo sindacale della scuola,
ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70**